

DA NOTIFICARE - DA PUBBLICARE-

COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI

Marca da bollo

Comune di Amatrice

Partenza

Prot. N. **0010882** del 10-07-2020

Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA -

PRATICA EDILIZIA N. 75

ANNO: **2019**

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 11 (5059)

(D.P.R. n. 380 del 06/06/2001)

IL CAPOSETTORE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Vista la Richiesta di Permesso di Costruire presentata in data **01/07/2019 prot. 9140** e ss.ii. dal sig. **D'Alessio Livio** nato ad Amatrice il 22/12/1986 CF DLSLVI86T22A258E, residente ad Amatrice in fraz. San Giorgio n.17 02012 nella qualità di Amministratore Unico della **DALM Srls - P.I. 01124090570** con sede ad Amatrice in Zona Artigianale - Torrita, con allegati gli elaborati progettuali a firma Ing. Fontanella Costantino FNTCTN80D15A258I con studio a Amatrice fraz. S. Giorgio 27 in qualità di tecnico, per i lavori di **"REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO ARTIGIANALE NEL LOTTO N.14 AREA P.I.P DI AMATRICE"**, identificato al catasto terreni al foglio **48** mappale **531 - 594 - 598 - lotto 14**;

- * Preso atto che la richiedente Ditta ha titolo per richiedere il presente P.d.C. in forza dell'Atto preliminare per la cessione di aree PIP in loc. Torrita, atto a firma del Segretario Comunale dott. Simone Lodovisi, rep.2208 del 10/06/2016;
- * Vista l'Attestazione di Deposito per l'Autorizzazione all'Inizio dei Lavori prot. n° 2020-0000406414 pos. n°99588 del 14/05/2020 con il quale si attesta che il PROGETTO di che trattasi è stato DEPOSITATO agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Realizzazione di un edificio artigianale nel lotto n. 14 dell'Area P.I.P. di Amatrice, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 48 Particella n.ro 530-532-534-587 - Lotto 14, in conformità al progetto esecutivo redatto da Giampaolo Albanesi;
- * Vista la nota del tecnico progettista Ing. Costantino Fontanella, acquisita al protocollo comunale al n. 10773 del 09/07/2020, in merito alla esatta individuazione catastale del lotto 14;
- * Visto il Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico prot. n. 0003019 del 13/02/2020 della Provincia di Rieti, acquisito al protocollo il 26/02/2020 al n. 3154, per realizzazione dei lavori di cui sopra nell'area PIP lotto 14 nel Comune di Amatrice in fraz. Torrita, C.T. fg. 48 part. 531-594-598;
- * Viste le leggi 17 agosto 1942, n° 1150; 6 agosto 1967, n° 765; 28 gennaio 1977, n° 10 e 28 febbraio 1985, n° 47, D. Lgvo. N. 380 del 6/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- * Atteso che il Responsabile del procedimento ha espresso contestualmente al presente permesso, parere FAVOREVOLE al presente provvedimento ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993 n. 493 e successive modifiche apportate dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n° 662;
- * Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;
- * Vista la Legge 9 gennaio 1989, n°13 come modificata dalla Legge 27 febbraio 1989, n°62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n°236, la Legge 30 marzo 1971, n°118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n°503 e la Legge Vista la Legge 9 gennaio 1989, n°13 come modificata dalla Legge 27 febbraio 1989, n°62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n°236, la Legge 30 marzo 1971, n°118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n°503 e la Legge quadro 5 febbraio 1992 n°104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Comune di Amatrice Prot. n. 0010882 del 10-07-2020 partenza

- * Visto il D.M n.37/2008 sulla sicurezza degli impianti tecnici;
- * Visto il D.P.C.M. 1 marzo 1991 e la legge-quadro 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico;
- * Visto il nuovo codice della strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 integrato e corretto con D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360;
- * Visto il regolamento di esecuzione del codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147, e con D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;
- * Visto l'art. 4 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito con modifiche dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche
- * Considerato che in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per l'opera realizzata è la seguente: **artigianale**;
- * Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione **non ricade** nei casi di Permesso di Costruire gratuito;
- * Dato atto che ai fini del presente permesso la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui sopra mediante versamento al Comune degli oneri concessori, stimati in via preventiva salvo conguaglio da determinarsi in fase di agibilità, pari ad **euro 4,817,40 (euroquattromilaottocentoclassette/40)** versati con bonifico bancario BCC Roma del 26/06/2020 n.ordine 000004925101083, Ordinanza DALM Srs spedita da D'Alessio Livio - Beneficiario Comune di Amatrice;
- * Viste le ricevute di avvenuto versamento dei diritti di segreteria all'atto di presentazione della domanda a titolo di acconto con tagliando postale n. **VCYL 0052 del 26/06/2020** e per diritti di segreteria a titolo di saldo per il ritiro dell'atto abilitativo finale, tagliando postale n. **VCYL 0031 del 07/07/2020**;
- * Vista il Testo Unico delle disposizioni in materia edilizia n. 380/2001;
- * Fatti salvi i diritti di terzi;

CONCEDE

alla **DALM Srs - P.I. 0112409570** con sede ad Amatrice in Zona Artigianale - Tortia nella persona dell'Amministratore Unico sig. **D'Alessio Livio** nato ad Amatrice il 22/12/1986 CF DLSLV186T22A258E, residente ad Amatrice in fraz.San Giorgio n.17 02012, il Permesso di Costruire per i lavori di **"REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO ARTIGIANALE NEL LOTTO N.14 AREA P.I.P DI AMATRICE"**, identificato al catasto terreni al foglio **48** mappale **531 - 594 - 598 - lotto 14**, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato nonché alle prescrizioni sotto riportate e **fatti salvi i diritti di terzi**.

Direttore dei Lavori: Ing. Costantino Fontanella nato ad Amatrice il 15/04/1980 CF FNTCTN80D15A258I iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti al n. A/765.

Si evidenzia che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente titolo e comunque **non oltre 10/07/2021**; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dalla data di inizio dei lavori e comunque **non oltre il 10/07/2024**. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga ai sensi dell'art. 15, co. 1, del d.P.R. 380/01 e s.m.i.

Entro 15 giorni dalla Comunicazione di Fine Lavori, in ottemperanza dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., dovrà essere presentata la segnalazione di agibilità e la certificazione di conformità degli impianti con allegati schemi.

Per i lavori non ultimati entro il termine di validità dell'atto amministrativo dovrà essere richiesto un nuovo Permesso di Costruire per le parti dell'intervento non ultimate ed ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività, ai sensi dell'articolo 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo, ha l'obbligo del rispetto di quanto previsto dall'art. 90 del d.Lgs 81/2008 e s.i.m.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni generali:

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare del presente permesso deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 dello stesso D.P.R. 380/01.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati.
- 2) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n° 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n° 113 S.O.) ed alla circolare del Ministero ai lavori Pubblici 1° settembre 1987, n° 29010 (G.U. 11 settembre 1987, n° 212) e in particolare:
- 3) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o agibilità.
- 4) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 5) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 6) Non è consentito ingombrare le vie o gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca, qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate, dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 7) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo l'avvenuta autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrico e fognario, saranno restituite a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C. che accerterà l'avvenuta restituzione in ripristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 8) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose o alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 9) Il concessionario, il Direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28 febbraio 1985 n° 47.
L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 10) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 11) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
 - a) Al D.M. 16 maggio 1987, n° 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n° 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
 - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n° 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - c) alla Legge 9 gennaio 1989, n° 13 come modificata dalla Legge 27 febbraio 1989, n° 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n° 236 (G.U. n° 145 del 23 giugno 1989 S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
 - d) alla Legge 5 marzo 1990, n° 46 (G.U. n° 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1,2,6,7,9,10,11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992)
 - e) alla Legge 19 marzo 1990, n° 55 (G.U. n° 120 del 25 maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi manifestazioni di pericolosità sociale", e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare l'art. 7 comma 1° prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art. 3 (fra cui anche le concessioni edilizie), deve acquisire apposita certificazione antimafia c/o la Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa Legge 55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate.
 - f) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n° 57 dell'8 marzo 1991), recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", e alla legge 26 ottobre 1995 n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico; in particolare ai sensi dell'art. 5, la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa a nuovi impianti industriali di licenza od autorizzazione di esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione di impatto acustico;
 - g) al D.Lgs. 15 agosto 1991 n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro), che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nella struttura dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre a trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia.
- 12) Prima dell'inizio dei lavori venga acquisita l'autorizzazione, qualora ne ricorra il caso, del Piano di Gestione di cui al D. Lgs. 152/2006 sull'utilizzo delle terre e rocce da scavo, secondo le linee guida D. G. R. 816/2006 e s.m.i..
- 13) Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:
 - a. i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
 - b. siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
 - c. depositare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il presente Permesso di Costruire unitamente al progetto approvato sino all'avvenuta ultimazione dell'opera;

d. affiggere nel cantiere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile contenente la indicazione del titolare del permesso, del progettista e direttore dei lavori, della ditta esecutrice delle opere, degli estremi del presente permesso, della tipologia dell'intervento e della data di inizio ed ultimazione dei lavori presunta.

- 14) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato:
 - Elenco delle ditte, con relativi dati identificativi, che eseguiranno le varie categorie dei lavori.
 - Per i lavoratori autonomi la verifica dell'idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori da eseguire avverrà attraverso il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
 - Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs 81/08 presentato all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti.
 - Dichiarazione a cura del committente attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui all'art. 90 comma 9 lettera a) e b) del D.Lgs 81/2008;

15) la copertura non dovrà essere realizzata in elementi riflettenti;

16) le cromie dei materiali impiegati per le finiture esterne dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio scrivente;

17) nel lotto dovrà essere destinato/riservato uno spazio minimo di n.10 posti auto e rispettato l'indice di piantumazione (5 alberi di alto fusto ogni 100 mq);

18) nelle opere di sistemazione dell'area dovrà essere fatta salva ed imprudicata la condotta fognaria transigente sul lato sud del lotto, alla quale la SV potrà allacciarsi per gli impianti fognari del lotto.

Contestualmente all'inizio dei lavori dovrà essere presentata scheda con i dati necessari alla richiesta del DURC per tutte le ditte relative all'elenco delle categorie dei lavori trasmesso.

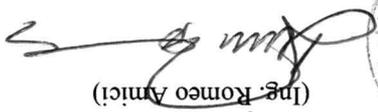
Dovrà essere depositato sul sito ufficiale il modello ISTAT debitamente compilato.

In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo

L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato e alle eventuali varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica

Si restituiscono un esemplare di ciascuno degli elaborati progettuali presentati munito di visto

Il Capo Settore
 (Ing. Romeo Amici)




VOLTURA

II CAPOSETTORE UFFICIO TECNICO

Il sottoscritto _____ (stampatello) _____ dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente Permesso di Costruire con allegato progetto architettonico _____ **14/07/2020** recante il visto dell'ufficio; di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

(firma leggibile)

